



PIA SOCIETÀ DI DON NICOLA MAZZA
SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA
Via San Carlo, 5
37129 - VERONA

Il Superiore Generale

Verona, 4 giugno 2013

Carissimi fratelli e sorelle delle Comunità mazziane,

in data 3 giugno 2013 papa Francesco, ratificando i voti della Congregazione delle Cause dei Santi, ha dichiarato:

Constano le virtù teologali della fede, speranza e carità verso Dio e verso il prossimo, nonché delle virtù cardinali della prudenza, giustizia, forza e temperanza e delle virtù annesse, in grado eroico, del servo di Dio Don Nicola Mazza, sacerdote diocesano, fondatore di istituti per l'educazione, per il caso e l'effetto di cui si tratta.

Infine lo stesso Santo Padre ha dato disposizione che questo Decreto sia pubblicato e trascritto negli Atti della Congregazione delle Cause dei Santi.

Quella sopra riportata è la parte conclusiva del Decreto (in latino e italiano) con il quale arriva a un punto molto significativo la Causa di canonizzazione iniziata ben ottantotto anni orsono.

Infatti il processo informativo diocesano fu aperto, grazie alla lungimiranza e alla tenacia dei due Superiori Emilio Crestani e Pietro Albrigi, e si svolse in tre tempi presso la Curia di Verona: la prima fase negli anni 1925-1927, la seconda negli anni 1934-1937 e la conclusiva negli anni 1988-1989.

Con la consegna del materiale informativo alla Congregazione dei Santi nel 1989, l'intero processo fu dichiarato valido con Decreto 14 dicembre 1990. Sulle testimonianze e i documenti pubblicati nei due volumi della *Positio* espressero unanime parere favorevole i sei Consultori storici (1° ottobre 2002) e i nove Consultori teologi nel Congresso peculiare (21 febbraio 2012).

Infine i Padri Cardinali e Vescovi nella sessione ordinaria del 21 maggio 2013, sentita la relazione del Ponente, l'ecc.mo mons. Raffaele Martinelli, vescovo di Frascati, hanno riconosciuto che il Servo di Dio Don Nicola Mazza ha esercitato in grado eroico le virtù teologali, cardinali e annesse.

Di fronte a questa comunicazione, il primo pensiero di lode va a Dio Padre, fonte di ogni santità, e quindi al nostro Venerabile Fondatore il quale – mosso dallo Spirito Santo – ha riconosciuto nel volto dei giovani, poveri e meritevoli, l'immagine di Cristo Signore e si è fatto promotore di evangelizzazione nell'Africa Centrale.

Un grazie commosso e riconoscente a tutte le donne e gli uomini, consacrati e laici, che dai tempi del nostro Fondatore si sono posti a servizio del carisma mazziano e a coloro che – con la preghiera, con lo studio e con la preparazione della voluminosa documentazione – hanno lavorato perché la Causa iniziasse, fosse ripresa e arrivasse a questo punto così significativo.

Il Postulatore don Francesco Massagrande ci ricorda che il cammino della Causa è ancora lungo. Ma di sicuro l'importante traguardo raggiunto, avvalorato dal primo "sigillo" del magistero pontificio, ci incoraggia a continuare in ciò che più conta: il nostro servizio ai poveri e ai giovani, mediante il Vangelo e la cultura, in Italia e in Brasile.

L'intercessione di Don Nicola Mazza ci ottenga dallo Spirito Santo la fedeltà nel servizio e l'audacia nella testimonianza. Su tutti voi invoco la benedizione del Signore.

Don Corrado Ginami